
CMV SERVIZI SRL

Codice fiscale 01467410385 – Partita iva 01467410385
VIA BALDASSARRE MALAMINI N.1 - 44042 CENTO FE

Numero R.E.A. 170635

Registro Imprese di FERRARA n. 01467410385
Capitale Sociale € 1.551.440,44 i.v.

Nota integrativa ordinaria ex Art. 2427 C.C. al bilancio chiuso il 31/12/2014

Gli importi presenti sono espressi in unità di euro

Nota Integrativa parte iniziale

Signori Soci,

il presente bilancio è stato redatto in modo conforme alle disposizioni del codice civile e si compone dei seguenti documenti:

- 1) Stato patrimoniale;
- 2) Conto economico;
- 3) Nota integrativa.

Il bilancio di esercizio chiuso al 31 dicembre 2014 corrisponde alle risultanze di scritture contabili regolarmente tenute ed è redatto in conformità agli art. 2423 e seguenti del codice civile.

Il bilancio di esercizio viene redatto con gli importi espressi in euro. In particolare, ai sensi dell'art. 2423, comma 5, c.c.:

- lo stato patrimoniale e il conto economico sono predisposti in unità di euro. Il passaggio dai saldi di conto, espressi in

centesimi di euro, ai saldi di bilancio, espressi in unità di euro, è avvenuto mediante arrotondamento per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE. La quadratura dei prospetti di bilancio è stata assicurata riepilogando i differenziali dello stato patrimoniale nella voce A.VII Altre riserve e quelli del conto economico, alternativamente, in E.20) Proventi straordinari o in E.21) Oneri straordinari;

- i dati della nota integrativa sono espressi in migliaia di euro

PRINCIPI DI REDAZIONE

Sono state rispettate: la clausola generale di formazione del bilancio (art. 2423 c.c.), i suoi principi di redazione (art. 2423-bis c.c.) ed i criteri di valutazione stabiliti per le singole voci (art. 2426 c.c.).

In particolare:

- la valutazione delle voci è stata effettuata secondo prudenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività e tenendo conto della funzione economica di ciascuno degli elementi dell'attivo e del passivo;
- i proventi e gli oneri sono stati considerati secondo il principio della competenza, indipendentemente dalla data dell'incasso o del pagamento;
- i rischi e le perdite di competenza dell'esercizio sono stati considerati anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli utili sono stati inclusi soltanto se realizzati alla data di chiusura dell'esercizio secondo il principio della competenza;
- per ogni voce dello stato patrimoniale e del conto economico è stato indicato l'importo della voce corrispondente dell'esercizio precedente, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 2423-ter, c.c.;
- gli elementi eterogenei ricompresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente.

Si precisa inoltre che:

- ai sensi del disposto dell'art. 2423-ter del codice civile, nella redazione del bilancio, sono stati utilizzati gli schemi previsti dall'art. 2424 del codice civile per lo Stato Patrimoniale e dall'art. 2425 del codice civile per il Conto Economico. Tali schemi sono in grado di fornire informazioni sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società, nonché del risultato economico;
- la società ha mantenuto i medesimi criteri di valutazione utilizzati nei precedenti esercizi, così che i valori di bilancio sono comparabili con quelli del bilancio precedente senza dover effettuare alcun adattamento.
- non si sono verificati casi eccezionali che impongano di derogare alle disposizioni di legge;

- a seguito dell'aggiornamento del principio OIC 16 in base al quale i fabbricati devono essere esposti in bilancio con separata indicazione del valore dei terreni a cui soggiacciono, e si è provveduto a scorporare il valore del terreno in relazione all'unico fabbricato di proprietà acquisito mediante riscatto dal contratto di locazione finanziaria nel 2009. Poiché il prezzo di acquisto era dato dal solo prezzo di riscatto, si adottato il metodo forfettario di derivazione fiscale, pari al 20% del valore stesso.
- la società non si è avvalsa della possibilità di raggruppare le voci precedute dai numeri arabi;
- ai fini di una maggiore chiarezza sono state omesse le voci precedute da lettere, numeri arabi e romani che risultano con contenuto zero nel precedente e nel corrente esercizio;
- non vi sono elementi dell'attivo e del passivo che ricadono sotto più voci dello schema di stato patrimoniale.

La presente nota integrativa, relativa al bilancio chiuso al 31 dicembre 2014 è parte integrante del bilancio di esercizio, redatto in conformità alle norme del codice civile ed ai principi contabili nazionali, dettati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti contabili, nella versione rivista e aggiornata dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC).

La società, unitamente alle società C.M.V. ENERGIA s.r.l. e A T.R. s.r.l., di cui detiene le partecipazioni totalitarie, è tenuta a redigere il bilancio consolidato di gruppo, in quanto vengono superati i limiti previsti dal D.Lgs. n. 127/91.

ATTIVITA' SVOLTA

La società svolge la propria attività di nei seguenti settori: servizio di Igiene Ambientale, gestione dei servizi cimiteriali, illuminazione pubblica, manutenzione del verde, disinfestazione, derattizzazione, dezanzarizzazione, sgombero neve, manutenzione strade e pronto intervento per conto o su concessione dei Comuni Soci.

Durante l'esercizio l'attività si è svolta regolarmente; non si sono verificati fatti che abbiano modificato in modo significativo l'andamento gestionale ed a causa dei quali si sia dovuto ricorrere alle deroghe di cui all'art. 2423, comma 4, codice civile.

Non si segnalano, inoltre fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze fra le voci del presente bilancio e quelle del bilancio precedente.

Nota Integrativa Attivo

Si presentano di seguito le variazioni intervenute nella consistenza delle voci dell'attivo.

Immobilizzazioni immateriali

Le Immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori, e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della loro residua possibilità di utilizzazione economica e tenendo conto delle prescrizioni contenute nel punto 5) dell'art. 2426 del codice civile.

In dettaglio:

- I diritti di brevetto industriale e di utilizzazione delle opere dell'ingegno sono iscritti fra le attività al costo di acquisto o di produzione. Nel costo di acquisto sono stati computati anche i costi accessori. Tali costi sono ammortizzati in ogni esercizio in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione, che normalmente corrisponde a un periodo di tre esercizi. Il costo del software è ammortizzato in tre esercizi.
- I costi sostenuti per migliorie su beni di terzi, relativi a lavori di ristrutturazione sugli immobili condotti in locazione, anche finanziaria, sono iscritti nell'attivo per un importo corrispondente al costo sostenuto e sono ammortizzati secondo un piano di ammortamento corrispondente alla minore tra la durata residua del contratto di locazione ed il periodo di residua utilità futura.
- Le altre immobilizzazioni immateriali includono principalmente:
 - oneri pluriennali su lavori incrementativi su cimiteri in concessione, ammortizzati in base alla durata della concessione;
 - oneri relativi all'assunzione di finanziamenti che sono ammortizzati in relazione alla durata dei finanziamenti;
 - oneri pluriennali relativi alla discarica di Bondeno e Sant'Agostino ammortizzati in relazione alla durata residua della gestione post mortem;
 - costi pluriennali sostenuti per la realizzazione di centri di raccolta differenziata su terreni di proprietà dei Comuni ed ammortizzati in base alla durata delle singole concessioni ove le durate siano esplicitate o in base alla vita utile dei beni stessi.
 - imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare addebitate in unica soluzione dell'istituto concedente ed ammortizzati in base alla durata residua del contratto relativo.

I costi di impianto e ampliamento e le altre immobilizzazioni immateriali che risultano completamente ammortizzate vengono stralciati dalla contabilità.

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

Il prospetto delle variazioni intervenute, nell'esercizio, nelle immobilizzazioni immateriali e nei relativi ammortamenti accantonati è di seguito riportato.

	Diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno	Immobilizzazioni immateriali in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
Valore di inizio esercizio				
Costo	881.296	-	3.261.108	4.142.404
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	810.113	-	390.894	1.201.007
Valore di bilancio	71.184	0	2.870.213	2.941.397
Variazioni nell'esercizio				
Incrementi per acquisizioni	42.022	59.202	833.766	934.990
Riclassifiche (del valore di bilancio)	-	-	(7.455)	(7.455)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	21.312	-	-	21.312
Ammortamento dell'esercizio	58.350	-	219.242	277.592
Totale variazioni	(37.640)	59.202	607.069	628.631

Valore di fine esercizio				
Costo	658.636	-	4.099.900	4.758.536
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	625.093	-	610.136	1.235.229
Valore di bilancio	33.544	59.202	3.477.282	3.570.028

Il dettaglio è il seguente:

Descrizione	Costo	Incrementi/ dismissioni	totale	Amm.to	F.do Amm.to	Val. Netto
Lavori straord. Cimitero S.Agostino	33.108		33.108	993	7.946	25.162
Opere fuori contratto leasing	201.896		201.896	13.450	99.603	102.293
Lavori straord. discarica Bondeno	1.838.701	130.462	1.969.164	66.515	166.444	1.802.720
Oneri plur. su mutui e fin.ti	15.805	14.400	30.205	2.575	5.231	24.974
Lavori stra.ri cimiteri,	249.443		249.443	71.343		179.921
Pubblica illuminaz. Goro	178.807		178.807	13.746		165.061
Isola Eco S.Agostino	39.184		39.184	8.430		30.754
Centri Raccolta	471.300	693.930	1.165.230	37.390	55.930	1.109.300
Imp. sost. leasing	41.897		41.897	4.799		37.098
Totale	3.168.003	838.792	3.908.934	219.241	335.154	3.477.282

Per alcune categorie di beni, di valore non rilevante, gli ammortamenti sono effettuati direttamente in conto senza creazione del relativo Fondo.

L'investimento più rilevante della categoria è quello relativo alla realizzazione del nuovo centro di raccolta in via Malamini a Cento per complessivi € 685.503.

Le immobilizzazioni in corso sono relative alla realizzazione di un centro di raccolta a Scortichino di Bondeno, nonché ai lavori di miglioramento sismico del capannone ubicato in via Tassi n. 12 a Bondeno per complessivi di Euro 59.202.

Nel corso dell'esercizio sono stati eseguiti lavori per € 130.462 per il completamento della fase di sistemazione finale della discarica di Bondeno.

Sono state sostenute spese per la realizzazione dei centri di raccolta di Cento per € 685.503.

Nel corso dell'esercizio è stato trasferito l'utilizzo e la gestione di alcuni software gestionali della distribuzione delle reti alla controllata A T.R. Srl.

La voce "Altre immobilizzazioni immateriali" accolgono principalmente:

- le migliorie e i lavori su beni in locazione finanziaria;
- i lavori incrementativi sul Cimitero di Sant'Agostino
- Le migliorie e i lavori di ampliamento della discarica di Bondeno
- Le migliorie e i lavori di ampliamento in altri cimiteri in concessione
- Le realizzazioni delle isole ecologiche e centri di raccolta su terreni di terzi
- I lavori incrementativi sulla pubblica illuminazione di Goro
- Le imposte sostitutive sui contratti di leasing immobiliare

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni immateriali.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di costruzione, compresi gli oneri accessori e i costi direttamente imputabili al bene, ad eccezione di quei cespiti il cui valore è stato rivalutato in base a disposizioni di legge come risulta da apposito prospetto, ridotto delle quote di ammortamento maturate.

Il terreno della discarica di Sant'Agostino è stato rivalutato, in deroga all'art. 2426 c.c., secondo le disposizioni della legge n. 2/2009 di conversione del DL n.185/2008.

Nel costo dei beni non è stata imputata alcuna quota di interessi passivi.

Per le immobilizzazioni costruite in economia sono stati capitalizzati tutti i costi direttamente imputabili al prodotto e anche i costi indiretti relativi al periodo di produzione del bene per la quota ragionevolmente imputabile al bene stesso.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a Conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono e ammortizzati con essi in relazione alla residua possibilità di utilizzo degli stessi.

Le immobilizzazioni materiali sono sistematicamente ammortizzate in ogni esercizio a quote costanti secondo tassi commisurati alla loro residua possibilità di utilizzo e tenendo conto anche dell'usura fisica del bene; per il primo anno di entrata in funzione dei cespiti le aliquote sono ridotte del 50% in quanto rappresentativa della partecipazione effettiva al processo produttivo che si può ritenere mediamente avvenuta a metà esercizio.

Non sono conteggiati ammortamenti su beni alienati o dismessi durante l'esercizio.

Le aliquote di ammortamento utilizzate per le singole categorie di cespiti sono:

Categorie	Aliquote
Fabbricati	3%
Prefabbricati	10%
Impianto telefonico	20%
Impianto riscaldamento e condizionamento	12%
Impianto elettrico	20%
Impianto antincendio	20%
Impianto telecontrollo	20%
Attrezzatura area I.U.	12%
Cassonetti, campane, contenitori	12%
Container	12%
Altre attrezzature	10%
Macchine d'ufficio elettroniche	20%
Arredi	12%
Autovetture	25%
Autocarri	20%

La Società ha ricevuto dalla Regione Emilia Romagna specifici contributi i per la realizzazione di alcuni centri di raccolta; detti contributi, aventi la natura di contributi in conto impianti, sono stati contabilizzati tra i ricavi diversi nella voce A5) e vengono imputati annualmente a conto economico, sulla base dello specifico piano di ammortamento, con la tecnica del risconto passivo pluriennale, in modo da correlare l'ammortamento con il contributo ricevuto.

Le immobilizzazioni materiali in corso e gli anticipi a fornitori sono iscritti nell'attivo sulla base del costo sostenuto comprese le spese direttamente imputabili.

Il terreno adiacente la discarica di Sant'Agostino, conferito in sede di aumento di capitale sociale, e iscritto in bilancio per un valore pari a quello risultante dalla perizia, all'uopo redatta, non viene ammortizzato.

Ai sensi del DL 185/2008 il suddetto terreno è stato rivalutato in base ad apposita perizia con lo scopo di adeguare il valore storico al valore economico e d'uso che lo stesso ha nell'ambito del processo produttivo della società.

Sempre sul terreno adibito a discarica sono stati eseguiti lavori; dette opere sono ammortizzate in base alla vita media dell'impianto prevista in otto anni.

I costi di costruzione dei cimiteri di Reno Contese, Pieve di Cento, Buonacompra, Goro, Penzale e Sant'Agostino sono stati contabilizzati nella voce "Beni gratuitamente devolvibili". Il valore così sostenuto è ammortizzato sulla base del periodo di durata della concessione, a partire dall'inizio del precollocamento dei loculi. Si è scelto di contabilizzare tale valore tra i beni gratuitamente devolvibili, in quanto, al termine della concessione, il bene sarà restituito all'ente proprietario dell'area.

Alcune immobilizzazioni sono state rivalutate in base alla legge n. 342/2000. I beni sono stati rivalutati per categorie omogenee, sulla base del criterio del valore di mercato per tutte le categorie oggetto di rivalutazione.

Per i beni assunti mediante contratti di locazione finanziaria con piani finanziari non costanti, crescenti o decrescenti, le quote di capitale relative ai canoni addebitati sono stati imputati a bilancio in base al principio della competenza temporale in relazione alla durata complessiva del contratto, a prescindere quindi dell'effettivo pagamento e imputazione dei canoni stessi.

Il maggior costo risultante dalla differenza tra quanto imputato a conto economico per competenza e quanto maturato in base ai piani finanziari è stato pari a € 65.155.

La Società ha ricevuto e sono stati liquidati contributi pubblici e rimborsi assicurativi per il ripristino dei danni subiti dall'evento sismico del 2012 per complessivi € 125.000, di cui una parte sono riferibile al ripristino dei beni materiali.

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni materiali	Totale Immobilizzazioni materiali
Valore di inizio esercizio					
Costo	1.491.787	635.203	3.363.749	4.906.018	10.396.757
Rivalutazioni	650.000	-	-	-	650.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	147.095	549.236	2.321.561	4.074.672	7.092.564
Valore di bilancio	1.994.692	85.967	1.042.188	831.346	3.954.193
Variazioni nell'esercizio					
Incrementi per acquisizioni	4.290	43.806	175.231	166.897	390.224
Riclassifiche (del valore di bilancio)	(669.916)	-	-	-	(669.916)
Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio)	-	-	49.970	199.011	248.981
Ammortamento dell'esercizio	31.543	21.623	244.480	214.112	511.758
Altre variazioni	-	-	49.344	196.717	246.061

Totale variazioni	(697.169)	22.183	(69.875)	(49.509)	(794.370)
Valore di fine esercizio					
Costo	1.459.290	679.007	3.489.009	4.873.904	10.501.210
Rivalutazioni	650.000	-	-	-	650.000
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	163.052	570.857	2.516.696	4.092.068	7.342.673
Valore di bilancio	1.297.523	108.150	972.313	781.837	3.159.823

Il dettaglio dei **Terreni e Fabbricati** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/ cessioni	rettifiche	totale
Terreno cabina gas	250			250
Terreno discarica S.Agostino	856.594			856.594
Lavori incr.discarica S.Agostino	224.858			224.858
Terreno Via Canne - Cento	20.000			20.000
Terreno Mirabello	255.141			255.141
Terreno capannone Mirabello			12.767	12.767
Isola ecologica Cento	701.212		-701.212	
Uffici Mirabello	39.895			39.895
Capannone Mirabello	63.837		-12.767	51.068
Totali	2.141.787		-702.499	1.460.573

Descrizione	Amm.to	F.do Amm.to	Valore Netto
Terreno cabina gas			250
Terreno discarica S.Agostino			856.594
Lavori incr.discarica S.Agostino	28.107	131.673	93.185
Terreno Via Canne - Cento			20.000
Terreno Mirabello			255.141
Terreno capannone Bondeno			12.767
Isola ecologica Cento			--
Uffici Mirabello	1.904	24.706	15.189
Capannone Mirabello	1.532	6.672	44.396
Totali	31.543	163.052	1.297.523

I terreni dell' isola ecologica di Cento, posto che nel 2014 è terminata la realizzazione del centro di raccolta, sono stati stornati dalle immobilizzazioni materiali ed iscritti tra le immobilizzazioni immateriali in quanto il terreno e quindi tutta l'opera è di proprietà dell'Ente concedente.

È stato scorporato il valore del terreno sottostante il capannone di Mirabello come previsto dal principio OIC 16.

Il dettaglio degli **Impianti e Macchinari** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Acquisti/cessioni	Totale	Amm.to	F.do amm.to	Valore netto
Imp.tratt.acque	21.550		21.550	3232	4.849	16.701
Imp. depurazione	40.619	25.806	66.425	8.111	11.157	55.268
Imp. Telefonico	74.520		74.520	436	74.328	192
Imp.riscaldamento	20.883		20.883	1.377	16.476	4.407
Imp. Elettrico	296.840		296.840	924	295.846	994
Imp. Antincendio	8.571		8.571	475	8.571	--
Imp. Telecontrollo	133.521		133.521	1.148	133.521	--
Imp.aspirazione	14.345		14.345	1.148	5.271	9.074
Imp. Videosorvegli.	19.904		19.904	3.230	16.184	3.720
Imp.illumi.I.U.	4.448		4.448	890	2.854	1.594
Imp. Fibra ottica		18.000	18.000	1.800	1.800	16.200
Totale	635.201	43.806	679.007	21.623	570.857	108.150

Gli investimenti hanno riguardato la realizzazione di un nuovo impianto di depurazione per € 25.806 e un impianto di connessione in fibra ottica per € 18.000, entrambi presso la sede di Cento.

Il dettaglio delle **Attrezzature industriali e commerciali** è il seguente:

Descrizione	Costo storico	Incrementi/ decrementi	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Valore netto
Attrezzatura I.U.	379.528	64.530	444.058	45.655	216.259	227.801
Attrez. Serv.cimiteri	72.823	450	73.273	8.196	41.642	31.631
Cassonetti	2.487.986	58.840	2.546.826	159.124	1.926.986	619.840
Container	370.944		370.944	26.654	307.735	63.209
Attrez. generica	52.467	1.441	53.909	4.850	24.075	29.834
TOTALE	3.363.749	125.261	3.489.009	244.480	2.516.697	972.313

L'importo degli **Altri Beni** è così suddiviso:

Descrizione	Costo storico	Incrementi/ decrementi	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Valore Netto
Macchine ufficio elet.	389.178	-148.710	240.468	15.109	194.278	46.190
Arredi	373.580	14.406	387.986	21.835	337.853	50.133
telefoni	34.508	-27.078	7.430	336	7.394	36
Autovetture	31.379	391	31.770	2.894	24.316	7.454
Autocarri	2.273.246	124.197	2.397.443	40.645	2.248.169	149.274
Cimiteri	1.804.126	4.680	1.808.806	133.293	1.280.056	528.750
TOTALE	4.906.018	-32.114	4.873.904	214.112	4.092.066	781.837

La voce " Terreni e fabbricati" comprende:

- il terreno circostante la discarica di Sant'Agostino pari a € 856.594
- le migliorie e i lavori incrementativi, quali strade e manufatti, eseguiti sulla discarica di Sant'Agostino per migliorarne la gestione e renderla idonea ai nuovi impianti di produzione energia da fotovoltaico e biogas per complessivi € 209.528
- un terreno in Via Canne a Cento acquistato per € 20.000 destinato alla realizzazione di un'altra isola ecologica;
- il capannone di Mirabello riscattato dal contratto di leasing nel 2008 al prezzo di € 25.435,50 a cui sono state effettuate migliorie, il cui costo oggi ammonta a € 51.068 dopo aver scorporato il relativo terreno per € 12.769;
- il prefabbricato relativo all'ufficio di Mirabello per € 39.895.

Nel corso del 2008 si è provveduto a rivalutare il valore del solo terreno della discarica di Sant' Agostino sulla base di apposita relazione di stima e conformemente alle disposizioni del D.L. 185/2008.

L'importo della rivalutazione, pari a € 650.000,00 è circa l'80% del valore della perizia.

La rivalutazione è stata approntata con effetto esclusivamente civilistico.

Nella categoria "Altri beni" sono compresi gli ampliamenti ed i lavori eseguiti in diversi cimiteri di cui la Società ha la gestione; detti lavori qualificati come " Bene gratuitamente devolvibili"e sono così ripartiti:

Comune	Valore al 01/01/14	incrementi	Totale	Amm.to	F.do Amm.to	Valore al 31/12/14
Pieve di Cento	489.061		489.061		489.061	--
Reno Centese	216.271		216.271	21.964	194.307	21.964
Buonacompra	160.448		160.448	21.766	139.077	21.371
Sant'Agostino	305.427		305.427	24.095	136.269	169.158
Goro	573.086		573.086	56.018	292.996	280.090
Penzale	57.032		57.032	9.449	28.347	28.685
Casumaro	2.800	4.680	7.480			7.480
Totale	1.804.126	4.680	1.808.806	133.293	1.280.057	528.749

Le Concessioni relative ai cimiteri di Goro e Pieve di Cento sono giunte a scadenza ma la Società ne ha ancora la gestione in regime di prorogatio in attesa dell'aggiudicazione di una nuova concessione.

L'incremento relativo al cimitero di Casumaro, pari ad € 4.680, attiene alla realizzazione del progetto di ampliamento del cimitero stesso, che sarà materialmente posto in essere negli esercizi successivi e conseguentemente il processo di ammortamento decorrerà dalla conclusione dei lavori medesimi.

Totale rivalutazioni delle immobilizzazioni materiali alla fine dell'esercizio

Rivalutazione degli immobili i ai sensi del D.L. 185/2008 eseguita nel 2008.

Descrizione	Costo originario	Maggior valore da rivalutazione al 31.12.2009	Costo rivalutato al 31.12.2009
Terreno discarica S.Agostino	206.594	650.000	856.594

Nell'esercizio non sono stati imputati oneri finanziari alle immobilizzazioni materiali.

Operazioni di locazione finanziaria

Informazioni sulle operazioni di locazione finanziaria

Operazioni di locazione finanziaria (leasing)

La società ha avuto in essere nel 2014 n. 3 contratti di locazione finanziaria, uno dei quali è giunto al termine, per i quali, ai sensi del n. 22 dell'articolo 2427, si forniscono le seguenti informazioni:

Leasing immobiliare (contratto n. IM039819 anno 2006)

durata del contratto di leasing: 180 mesi

Scadenza: 30/01/2021

Società concedente: Fraer Leasing Spa

bene utilizzato: Immobile strumentale in Comune di Bondeno

costo del bene: Euro 500.000

Maxicanone pagato: Euro 6.435

Prezzo di riscatto: Euro 5.000

Leasing immobiliare (contratto n. IC39818 anno 2006 decorrenza agosto 2007)

durata del contratto di leasing: 180 mesi

Scadenza: 07/08/2022

Società concedente: Fraer Leasing Spa

bene utilizzato: Immobile strumentale in Comune di Cento

costo del bene: Euro 4.359.109 (comprensivo del terreno)

Maxicanone pagato: Euro 0

Valore di riscatto: Euro 43.591

Leasing mobiliare (contratto Unicredit n. PS1244582 anno 2009)

durata del contratto di leasing: 60 mesi

Scadenza: 03/06/2014

Società concedente: Unicredit Leasing Spa

bene utilizzato: Spazzatrice stradale

costo del bene: Euro 152.000

Maxicanone pagato: Euro 7.600

Prezzo di riscatto: Euro 7.600

Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte in bilancio secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si determinerebbero sia sul patrimonio che sul risultato economico se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, in nota integrativa sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, punto 22), c.c..

Con riferimento ai contratti di leasing che comportano l'assunzione da parte della società della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti ai beni oggetto dei contratti, si evidenziano i valori che si sarebbero esposti in bilancio in caso di contabilizzazione con il "metodo finanziario" in luogo di quello "patrimoniale" effettivamente utilizzato.

	Descrizione	IMMOBILE SEDE CENTO		IMMOBILE DI BONDENO	
		Anno in corso	Anno Precedente	Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	3.278.152	3.629.235	286.137	334.219
2)	Oneri finanziari	165.803	182.164	9.301	10.574
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	4.359.109	4.359.109	500.000	500.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	130.773	130.773	15.000	15.000
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	970.092	839.319	127.500	112.500
6)	Rettifiche / riprese di valore ±		0		0
	Valore complessivo netto dei beni locati	3.389.017	3.519.790	372.500	387.500
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore netto contabile	0	0	0	0

	Descrizione	SPAZZATRICE	
		Anno in corso	Anno Precedente
1)	Debito residuo verso il locatore	--	20.229
2)	Oneri finanziari	151	1.171
3)	Valore complessivo lordo dei beni locati alla data di chiusura	152.000	152.000
4)	Ammortamenti effettuati nell'esercizio	15.200	30.400
5)	Valore del fondo di ammortamento a fine esercizio	152.000	136.800
6)	Rettifiche / riprese di valore ±		0
	Valore complessivo netto dei beni locati	--	15.200
7)	Maggior valore netto dei beni riscattati rispetto al valore contabile	16.989	0

L'effetto sullo stato patrimoniale e sul risultato d'esercizio dell'adozione del metodo finanziario per la contabilizzazione dei beni in leasing, come richiesto dal codice civile e dai principi contabili nazionali, è riportato nel prospetto seguente.

Attività	
a) Contratti in corso	
Beni in leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente, al netto degli ammortamenti alla fine dell'esercizio precedente	3.589.430
+ Beni acquisiti in leasing finanziario nel corso dell'esercizio	
- Beni in leasing finanziario riscattati nel corso dell'esercizio	
- Quote di ammortamento di competenza dell'esercizio	-160.973
+ / - Rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Beni in leasing finanziario al termine dell'esercizio, al netto degli ammortamenti	3.428.457
b) Beni riscattati	
Maggior valore complessivo dei beni riscattati, determinato secondo la metodologia finanziaria, rispetto al loro valore netto contabile alla fine dell'esercizio	16.989
c) Passività	
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario alla fine dell'esercizio precedente (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 404.054 scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.733.465 e Euro 1.798.414 scadenti oltre i 5 anni)	3.935.935
+ Debiti impliciti sorti nell'esercizio	
- Riduzioni per rimborso delle quote capitale e riscatti	-371.646
Debiti impliciti per operazioni di leasing finanziario al termine dell'esercizio (di cui scadenti nell'esercizio successivo Euro 404.054, scadenti da 1 a 5 anni Euro 1.655.044 e Euro 1.258.314 scadenti oltre i 5 anni)	3.564.289
d) Effetto complessivo lordo alla fine dell'esercizio al netto dei ratei passivi	1.964.205
e) Effetto netto fiscale	-98.622
f) Effetto sul Patrimonio Netto alla fine dell'esercizio (d-e)	1.865.582
L'effetto sul Conto Economico può essere così rappresentato	
Storno di canoni su operazioni di leasing finanziario	486.188
Rilevazione degli oneri finanziari su operazioni di leasing finanziario	-175.256
Rilevazione di	
- quote di ammortamento	
- su contratti in essere	-145.773
- su beni riscattati	-15.200
- rettifiche/riprese di valore su beni in leasing finanziario	
Effetto sul risultato prima delle imposte	149.959
Rilevazione dell'effetto fiscale	41.239
Effetto sul risultato d'esercizio delle rilevazioni delle operazioni di leasing con il metodo finanziario	108.720

Immobilizzazioni finanziarie

PARTECIPAZIONI VALUTATE AL COSTO

Le partecipazioni possedute dalla società, iscritte fra le immobilizzazioni in quanto rappresentano un investimento duraturo e strategico, sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione (art. 2426 n. 1) comprensivo degli oneri accessori.

Trattasi di partecipazioni che si intendono detenere durevolmente o acquisite per realizzare un legame durevole con le società o imprese partecipate.

Le partecipazioni iscritte al costo di acquisto non sono state svalutate perché non hanno subito alcuna perdita durevole di valore.

Tali immobilizzazioni sono costituite dalla partecipazione totalitaria nella C.M.V. Energia Srl ed il valore iscritto a bilancio è stato determinato dal costo di sottoscrizione del capitale sociale (Euro 50.000) aumentato del valore riconosciuto in sede di conferimento di ramo d'azienda pari a Euro 373.000.

Nel corso del 2010 è stata costituita la società A TUTTA RETE - A T.R. SRL con un capitale iniziale di € 10.000 interamente sottoscritto da CMV SERVIZI SRL a cui, successivamente è stato conferito il ramo d'azienda del settore della distribuzione del gas per un valore complessivo, come risultante da perizia di stima, pari a € 2.200.000, rettificato in aumento di ulteriori € 6.873,09 per rettifiche e conguagli tra la data di perizia e la data di efficacia del conferimento. Il valore complessivo in A T.R. Srl è quindi pari a € 2.216.873,09.

Nel mese di dicembre 2011 è stata costituita, la società consortile per azioni denominata " Terrecqua Ambiente" con capitale sociale nominale pari a € 100.000 di cui il 39,1% detenuto dalla nostra Società per un valore nominale interamente versato pari a € 39.100. La suddetta società risulta non operante e verrà posta in liquidazione nel 2015.

Movimenti delle immobilizzazioni finanziarie: crediti

I crediti, iscritti fra le immobilizzazioni finanziarie, sono relativi a depositi cauzionali.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese controllate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese controllate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, punto 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	C.M.V. ENERGIA SRL	Cento (FE)	423.000	464.414	4.184.883	423.000	423.000
	A TUTTE RETE A T.R. SRL	Cento (FE)	100.000	59.692	2.666.501	2.216.873	2.216.873
Totale					6.851.384		2.639.873

Le partecipazioni assunte in queste imprese non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

Il valore di iscrizione in bilancio è pari al costo di acquisto o di sottoscrizione.

Il maggior valore delle partecipazioni, determinato sulla base del patrimonio netto delle partecipate, ammonta a € 4.211.511

Nel corso del 2013 la controllata C.M.V. ENERGIA Srl ha deliberato la distribuzione di utili di esercizi precedenti accantonati a riserva straordinaria per € 500.000, i quali però sono stati materialmente distribuiti nel 2014.

Informazioni sulle partecipazioni in imprese collegate

L'elenco delle partecipazioni detenute in imprese collegate, con le informazioni previste dall'art. 2427, comma 1, punto 5, c.c., è riportato nel seguente prospetto:

	Denominazione	Città o Stato	Capitale in euro	Quota posseduta in euro	Valore a bilancio o corrispondente credito
	Terra Acqua Ambiente Scarl	Copparo (FE)	100.000	39.100	39.100
Totale					39.100

La partecipazione assunta in questa impresa non comportano una responsabilità illimitata per le obbligazioni delle medesime.

La partecipazione in imprese collegate è relativa alla quota di partecipazione del 39,10% nel capitale sociale della Società Consortile "Terreacqua Ambiente Scrl" con sede in Copparo (FE) - Via Alessandro Volta 26/A; capitale sociale di complessivi € 100.000 costituito unitamente a AREA Spa e Soelia Spa per la creazione di una struttura societaria aggregata per la gestione del servizio di igiene ambientale su un ambito provinciale. Essendo venute meno le ragioni per la sua costituzione la società verrà posta in liquidazione entro breve termine.

Non si riportano i dati di bilancio in quanto la società risulta non operante e con risultato d'esercizio pari a zero.

Suddivisione dei crediti immobilizzati per area geografica

L'area in cui opera la società è esclusivamente regionale, conseguentemente tutti i crediti si riferiscono a tale area geografica.

Non vi sono crediti in valuta.

Valore delle immobilizzazioni finanziarie

Informazioni relative alle immobilizzazioni finanziarie iscritte a un valore superiore al fair value

Nel bilancio non sono iscritte immobilizzazioni finanziarie per un valore superiore al loro fair value.

.

Una perdita di valore prospettica potrebbe verificarsi nel momento in cui verrà posta in liquidazione la società collegata Terra Acqua Ambiente Scrl, ma essendo di valore modesto e non prevedibile, non si è ritenuto di intervenire sul bilancio corrente.

Il totale delle immobilizzazioni finanziarie è rimasto immutato rispetto all'esercizio precedente.

Attivo circolante

Prima di procedere all'analisi delle singole voci dettagliamo nel prospetto che segue la composizione e la comparazione dell'attivo circolante nei due esercizi considerati.

Descrizione	31.12.2014	31.12.2013	Variazioni	Var.%
Rimanenze	120.475	129.762	-9.287	1.149%
Crediti verso clienti	7.366.234	12.997.006	-5.630.772	-43,3%
Crediti v/impresе controllate	1.891.150	2.706.680	-815.530	-30,13%
Crediti tributari	619.472	680.342	-60.870	-8,9%
Imposte anticipate	887.634	921.225	-33.591	-3,6%
Crediti verso altri	40.695	542.741	-502.046	-92,5%
Disponibilità liquide	820.013	301.666	518.347	171%
Totale	11.745.673	18.279.422	-6.533.749	-35,74%

Le voci delle rispettive componenti a cui si ritiene di dare rilievo sono di seguito singolarmente commentate.

Rimanenze

I criteri di valutazione adottati non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Le rimanenze finali sono state valutate/iscritte, ai sensi dell'art. 2426, c. 1, n. 9, al minor valore tra il costo di acquisto o di produzione ed il valore di presunto realizzo desunto dall'andamento del mercato.

La configurazione di costo è la seguente:

- materie prime, merci e materiali di consumo: LIFO (ultimo entrato, primo uscito);

Non si sono verificati casi di valutazione di beni a valore normale, desunto dall'andamento del mercato, minore rispetto al costo di acquisto.

Le scorte obsolete e di lento rigiro sono svalutate tenendo conto delle possibilità di utilizzo e di realizzo futuro.

La valutazione operata con il metodo LIFO determina un valore che non si discosta sensibilmente dal maggior valore delle rimanenze calcolate a valore corrente.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Materie prime, sussidiarie e di consumo	9.645	110.830	120.475
Lavori in corso su ordinazione	120.117	-120.117	0
Totale rimanenze	129.762	-9.287	120.475

L'incremento del magazzino è imputabile in buona misura allo stock di sacchetti e contenitori, acquistati in seguito all'istituzione della tariffa puntuale (TARIP) nel bacino di utenza di C.M.V. SERVIZI S.r.l. e la cui distribuzione avverrà nel corso del 2015.

Attivo circolante: crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo che corrisponde alla differenza tra il valore nominale dei crediti e le rettifiche iscritte al fondo rischi su crediti, portate in bilancio a diretta diminuzione delle voci attive cui si riferiscono.

L'ammontare di questi fondi rettificativi è commisurato sia all'entità dei rischi relativi a specifici crediti "in sofferenza", sia all'entità del rischio di mancato incasso incombente sulla generalità dei crediti, prudenzialmente stimato in base all'esperienza del passato.

L'ammontare dei fondi rettificativi è così suddiviso:

- Fondo rischi ex articolo 106 Tuir, fiscalmente riconosciuto;
- Fondo svalutazioni non riconosciuto fiscalmente.

Allo stato attuale, non esistono rischi di regresso sui crediti ceduti, in quanto non sono stati ceduti crediti a terzi.

Il recupero dei crediti derivanti dalla T.I.A. è stato affidato a Equitalia Spa che, attraverso la riscossione coattiva, garantisce maggiore celerità ed efficacia di esecuzione.

Per il recupero dei crediti diversi, la Società si affida a legali o società di recupero.

Variazioni dei crediti iscritti nell'attivo circolante

La voce "Crediti verso clienti" esigibili entro l'esercizio successivo risulta dalla differenza tra tutti i crediti commerciali a breve termine e il relativo fondo svalutazione; nell'ammontare del monte crediti non sono compresi i crediti di natura commerciale vantati nei confronti delle società controllate indicati nell'apposita sezione.

I crediti verso Clienti sono così articolati:

Descrizione	
Crediti v/Clienti	4.412.251
Clienti c/fatture da emettere	728.000
Utenti c/ruoli	5.235.020
Utenti ruoli anni pregressi	76.335
Note di credito da emettere	-73.314
F.do rischi su crediti ordinario	-515.103
F.do rischi su crediti tassato	-2.496.956

Si evidenzia che, fino al 31/12/2012, i Comuni coprivano i costi del servizio di gestione dei rifiuti urbani ed assimilati (SGRUA) mediante la tariffa integrata ambientale prevista dall'art. 238 del D.Lgs n. 152/2006 e ss.mm.ii. (TIA2), applicata e riscossa dal gestore del servizio (CMV SERVIZI).

L'art. 14 del D.L. n. 201/2011, convertito in L. n. 214/2011, nel testo integrato dall'art. 1 comma 387 della Legge di Stabilità n. 228/2012, entrata in vigore il 01/01/2013, ha confermato l'istituzione con pari decorrenza, sia per i comuni a Tariffa (sia TIA1 che TIA2) che per quelli a Tassa sui rifiuti (TARSU) del Tributo sui rifiuti e servizi indivisibili - denominato TARES - in modo da assicurare la copertura integrale dei costi afferenti al servizio di gestione dei rifiuti, compresi lo spazzamento ed il lavaggio di strade ed aree pubbliche e private soggette ad uso pubblico, nonché dei servizi indivisibili, mediante l'applicazione della maggiorazione di 0,30 €/mq, modificabile in aumento fino a 0,40 €/mq con deliberazione dell'ente locale, anche graduata alla tipologia dell'immobile e zona di ubicazione.

Nel 2014 da TARES, in forza della Legge di Stabilità 2014, si è passati a TARI che, pur modificando il dispositivo di calcolo del tributo, ha mantenuto il rapporto contrattuale con i Comuni. Pertanto CMV SERVIZI ha emesso fatture agli stessi, rimanendo indenne da eventuali insolvenze e mancati pagamenti. Dal 2015 applicandosi la Tariffa a Corrispettivo, la Società ritornerà a fatturare direttamente ai singoli utenti.

Il Fondo svalutazione crediti è così rappresentato:

Descrizione	F.do sval.ne Ord.	F.do sval.ne tassato	Totale
Saldo al 31/12/2013	886.441	2.128.363	3.014.804
Utilizzo nell'esercizio	-2.745		-2.745
Accantonamento esercizio ordinario			
Giroconto	-368.593	368.593	
Saldo al 31/12/2014	515.103	2.496.956	3.012.059

Nel corso, dell'esercizio, dopo un attenta analisi sia delle singole posizioni individuali che della valutazione fatta per masse in relazione a singole annualità per i crediti verso gli utenti, si è ritenuto di non procedere ad alcun accantonamento, in quanto i fondi attuali sono stati ritenuti capienti, anche in relazione alla significativa contrazione dei crediti verso clienti nel suo complesso.

L'utilizzo nell'esercizio corrisponde alle perdite realizzate e che hanno trovato capienza nel fondo stesso.

Si evidenzia che ai soli fini fiscali, il Fondo Svalutazione crediti ex art.106 del T.U.917/1986 era eccedente il limite massimo del 5% del monte crediti come indicato dall'articolo stesso, per cui si dovuto procedere al giroconto dell'eccedenza di € 368.593 con conseguente incremento del carico fiscale dell'esercizio e incremento della fiscalità anticipata differita. La svalutazione dei crediti verso gli Utenti, è stata fatta per masse e secondo le seguenti specifiche:

Descrizione	Importo credito	% svalutazione	svalutazione
Importo scaduto e non incassato al 31/12/2014 e non ancora inviato ad Equitalia	155.565	5%	7.778
Importo inviato a recupero a Equitalia nel 2014 e non ancora incassato	1.215.679	10%	121.568
Importo inviato a recupero a Equitalia fino al 31/12/2013 e non ancora incassato	351.265	25%	87.816
Importo inviato a recupero a Equitalia nel 2012 e non ancora incassato	371.927	35%	130.174
Importo inviato a recupero a Equitalia nel 2011 e non ancora incassato	882.409	60%	529.445
Crediti v/clienti al 31/12/2010 e precedenti	2.534.430	80%	2.027.544
TOTALE	5.511.275		2.904.327

I crediti verso clienti/imprese è stata effettuate sulla base di ogni singola posizione, e ha portato allo stanziamento di una

quota di svalutazione pari a complessivi € 108.223 a fronte di posizioni incagliate e a contenzioso per complessivi € 134.775.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	12.997.006	(5.630.772)	7.366.234
Crediti verso imprese controllate iscritti nell'attivo circolante	2.706.680	(815.938)	1.890.742
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	680.342	(60.870)	619.472
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	921.225	(33.591)	887.634
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	542.741	(502.046)	40.695
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	17.847.994	(7.043.217)	10.804.777

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili entro l'esercizio successivo è così articolata:

Descrizione	CMV ENERGIA SRL	A T.R. SRL
Crediti commerciali	21.528	182.492
Per fatture da emettere	102.292	141.474
Crediti derivanti dall'applicazione del consolidato fiscale	146.084	130.584
Crediti derivanti dall'applicazione Iva di gruppo	389.278	122.601
Note di credito da ricevere	6.056	
Depositi cauzionali	1.583	
Altri crediti	27.224	379.546
TOTALI	694.045	956.697

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili oltre l'esercizio successivo è così articolata:

Descrizione	CMV ENERGIA SRL	A T.R. SRL
Crediti per finanziamento infragruppo		240.000

La voce C Il 2) "Crediti verso imprese controllate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende esclusivamente un finanziamento infragruppo erogato a A T.R. Srl di iniziali € 1.800.000 nel 2010; detto finanziamento aveva durata di 1 anno con rinnovo automatico di anni uno ed è stato convenuto al tasso intercompany pari all' euribor 3 mesi rilevato al primo giorno del mese di pagamento degli interessi aumentato di 1,5 punti percentuali di spread. Per la parte residua di detto finanziamento è stato convenuto un piano di rientro in 60 rate con scadenza il 31/12/2018, aggiornando il tasso intercompany per un ammontare complessivo di Euro 240.000.

La voce C Il 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo comprende le imposte IRES, IRAP, IVA versate in eccedenza: ritenute d'acconto subite e acconti d'imposta versati eccedono rispetto a quanto dovuto a saldo. L'intero importo si ritiene verrà utilizzato mediante compensazione entro 12 mesi.

La voce C Il 4 bis) "Crediti tributari" esigibili entro l'esercizio successivo accoglie essenzialmente il credito verso l'Erario per Iva per € 352.000 e il credito verso l'Agenzia delle dogane per l'accisa sul carburante maturata ma non utilizzata per € 15.804.

La voce C Il 4 bis) "Crediti tributari" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende il credito verso l'Erario per € 23.493 derivante dall'istanza di rimborso relativa all'Irap non detratta negli anni precedenti.

Nel corso del 2012 è maturato un ulteriore credito di € 234.320 a seguito dell'istanza di rimborso Ires presentata nel 2013 all'Erario in virtù della mancata deduzione dell'Irap relativa alle spese per il personale dipendente e assimilato ai sensi dell'art.2, comma 1-quater del D.L. n.201/2011.

Poiché la domanda di rimborso è stata presentata anche per conto delle società del gruppo è maturato un credito ulteriore di € 12.032 di cui è titolare C.M.V. SERVIZI SRL per conto però delle due società controllate.

Nel corso del 2014 è avvenuto un rimborso parziale di € 22.416, riguardante gli anni d'imposta 2004 - 2005 - 2006 - 2007. Pertanto ad oggi il totale del credito vantato dalla società verso l'erario, in virtù della suddetta istanza di rimborso Ires, ammonta ad € 247.429.

La voce C Il 4 ter) "imposte anticipate" esigibili oltre l'esercizio successivo comprende le minori imposte che si pagheranno in futuro, in conseguenza delle differenze temporanee tra normativa civilistica e normativa fiscale, il cui

riversamento sul reddito imponibile avverrà nei prossimi periodi di imposta ritenendo ragionevolmente certo la capienza dei futuri redditi imponibili attesi.

Si è ritenuto prudenzialmente di allocare il credito per imposte differite tra i crediti esigibili oltre l'esercizio successivo ancorché una parte di essere si ritiene si riverseranno anche nel prossimo esercizio.

L'esercizio in chiusura ha visto l'utilizzo di imposte anticipate iscritte nel bilancio dell'esercizio precedente per € 169.646 e un nuovo incremento per € 136.055.

Si rinvia alla apposita sezione per ulteriori informazioni relative alla fiscalità anticipata ed agli effetti conseguenti

La voce C.II.5 "Crediti verso altri" esigibili entro l'esercizio successivo comprende i seguenti crediti:

Dipendenti c/anticipi	2.658
Acconti a fornitori	3.078
Crediti diversi	24.589
Inail c/contributi	10.369

La voce si è fortemente ridimensionata rispetto l'esercizio precedente in quanto il Fondo di Solidarietà istituito dalla Regione Emilia Romagna nel Gennaio 2013 al fine di sopperire ai mancati introiti della TIA 2012, derivanti dalle utenze inagibili a seguito del sisma del Maggio 2012 e gestito da ATERSIR, Agenzia Territoriale dell'Emilia Romagna Servizi Idrici e Rifiuti, è stato interamente introitato.

Si precisa altresì che non esistono crediti di durata residua superiore a cinque anni, se non quelli indicati nella voce "verso altri" costituiti da depositi cauzionali.

Per quanto riguarda gli interessi impliciti, la società precisa che non ha effettuato nessuna scorporazione.

Suddivisione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica

Non si ritiene significativa la ripartizione dei crediti per area geografica in quanto tutti concentrati nelle Province di riferimento.

Crediti iscritti nell'attivo circolante relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non sono state poste in essere operazioni con obbligo di retrocessione.

Attivo circolante: disponibilità liquide

Variazioni delle disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte per il loro effettivo importo. Le ricevute bancarie, presentate al s.b.f., vengono accreditate ai conti correnti accesi presso i diversi istituti di credito facendo riferimento alla data della contabile bancaria.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Depositi bancari e postali	298.797	519.373	818.170
Denaro e altri valori in cassa	2.869	(1.026)	1.843
Totale disponibilità liquide	301.666	518.347	820.013

Il saldo rappresenta tutti i conti correnti bancari attivi liberamente disponibili di cui si presenta il dettaglio:

C/c postale	69.014
Banca Centro Emilia	5.248
Intesa San Paolo	8.069
BNL Ferrara	31.185
Banco Popolare Società Coop.	704.654

L'incremento dei depositi bancari attiene all'erogazione effettuato a fine anno, di due nuovi mutui chirografari da parte del Banco Popolare Società Cooperativa per complessivi € 720.000.

Il saldo di cassa rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori bollati alla data di chiusura dell'esercizio.

Come già detto nell'introduzione, l'attivo circolante è diminuito del 35 % rispetto all'anno precedente passando da € 18.279.422 a € 11.746.713 a causa principalmente della dinamica della gestione di crediti verso clienti nei confronti dei quali la Società ha intrapreso azioni mirate e più incisive per la relativa riscossione.

Si tenga presente che sino al 2014 il servizio di gestione dei rifiuti era attivato tramite la TARI gestita direttamente dai singoli Comuni per la Società svolgeva il servizio per conto dei Comuni stessi e ai quali fatturava direttamente; il rischio di insoluti era a carico dei Comuni.

Dal 2015 C.M.V. è passata al sistema di tariffazione puntuale tramite TARIP per cui siamo tornati a svolgere il servizio e fatturare direttamente ai cittadini.

A fronte della migliorata gestione dei crediti si evidenzia come anche i debiti verso il sistema bancario e i fornitori siano a loro volta diminuiti di € 3.864.154, mentre le passività, nel loro complesso, sono diminuite di € 6.278.083 pari al 29%.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono contabilizzati nel rispetto del principio della competenza economica facendo riferimento al criterio del tempo fisico e determinati con il consenso del Collegio Sindacale. Costituiscono quote di costi e ricavi comuni a 2 o più esercizi.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei attivi	17.440	(17.340)	100
Altri risconti attivi	366.208	175.773	541.981
Totale ratei e risconti attivi	383.648	158.433	542.081

I ratei sono calcolati in base al principio di competenza e si riferiscono principalmente a interessi attivi e altri proventi finanziari di competenza dell'esercizio maturati al 31/12/14, in particolare:

RATEI ATTIVI	IMPORTO
Interessi c/c postali e bancari	100

La voce Risconti attivi comprende:

RISCONTI ATTIVI	IMPORTO
Leasing	8.437
Assicurazioni	252.306
Canoni Assistenza e Manutenzioni	113.042
Tasse di Circolazione	629
Isola Ecologica Sant'Agostino	1.953
Abbonamenti	1.116
Commissioni	2.045
Spese telefoniche	806
Corsi di formazione	270
Progetto "Liberi di differenziare"	41.191
Imposte e tasse	64
Varie	2.574
TOTALE	424.433

RISCONTI ATTIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Risconti Attivi Pluriennali	117.548
TOTALE	117.548

I risconti attivi pluriennali sono relativi agli interessi di preammortamento del leasing della sede di Cento.

Oneri finanziari capitalizzati

Nel corso dell'esercizio ed in quelli precedenti, non sono stati accantonati oneri finanziari ad alcuna voce dell'attivo dello stato patrimoniale.

Il totale dell'attivo è diminuito del 35% rispetto all'anno precedente passando da € 18.279.422 a € 11.746.713. a causa soprattutto della decisa politica di gestione dei crediti verso clienti i quali sono passati da € 12.997.006 agli attuali € 7.366.234, con una diminuzione del 43%.

Le immobilizzazioni rimangono ad un valore pressoché costante, dato dal saldo tra le nuove acquisizioni e gli ammortamenti eseguiti, i quali sono ammontano a € 789.351.

Nota Integrativa Passivo e Patrimonio Netto

Si presentano le variazioni intervenute nella consistenza delle voci del passivo.

Patrimonio netto

Il capitale sociale, pari ad € 1.551.440 è stato interamente sottoscritto e versato dai 9 Comuni soci.

Si rammenta che, dal punto di vista fiscale, quella parte del patrimonio netto che non era liberamente distribuibile a seguito delle deduzioni extracontabili effettuate negli anni precedenti (ammortamenti anticipati), al netto del relativo effetto fiscale, è ora completamente liberata, in quanto tutte le suddette deduzioni sono state riprese a tassazione nell'esercizio 2013.

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Si riporta il prospetto riassuntivo delle variazioni intervenute nelle voci componenti il patrimonio netto, nel corso dell'esercizio, così come previsto dall'art. 2427, comma 1, punto 4, codice civile.

	Valore di inizio esercizio	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente		Risultato d'esercizio	Valore di fine esercizio
		Attribuzione di dividendi	Altre destinazioni		
Capitale	1.551.440	-	-		1.551.440
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	280.886	-	-		280.886
Riserve di rivalutazione	949.238	-	-		949.238
Riserva legale	44.200	-	13.120		57.320
Altre riserve					
Riserva straordinaria o facoltativa	362.694	-	149.273		511.967
Varie altre riserve	1	-	-		0
Totale altre riserve	362.695	-	149.273		511.967
Utile (perdita) dell'esercizio	262.393	(100.000)	(162.393)	173.217	173.217
Totale patrimonio netto	3.450.852	(100.000)	-	173.217	3.524.068

La riserva da rivalutazione ex D.L. 185/08 pari a € 650.000,00 è liberamente distribuibile da parte della società ai soci e in caso di distribuzione non è fiscalmente imponibile in capo alla società stessa ma solo in capo ai soci.

La riserva ex Legge 342/2000, pari a € 299.238, in caso di distribuzione concorre alla formazione del reddito in capo alla società.

Per la copertura della perdita dell'esercizio 2010, pari a € 570.904 è stata utilizzata interamente la Riserva Straordinaria per € 33.827 e parte della Riserva da sovrapprezzo per € 536.977, che attualmente ammonta a € 280.886.

La riserva legale è aumentata di € 13.120 a seguito della destinazione del 5% dell'utile dell'esercizio precedente, in ottemperanza alla delibera dell'assemblea del 27 giugno 2014.

Premesso che l'utile del 2013 è stato pari a € 262.393, l'assemblea del 27 giugno 2014 ha deliberato altresì la distribuzione ai soci per € 100.000 e l'accantonamento dei rimanenti € 149.272 alla riserva straordinaria che ammonta ora a € 511.967.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nel seguente prospetto, a norma del punto 7-bis dell'art. 2427 c.c., si riportano le voci del patrimonio netto, specificando, per ciascuna, la natura e le possibilità di utilizzazione/distribuibilità e l'avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Origine, possibilità di utilizzo e distribuibilità delle varie altre riserve

	Descrizione	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazioni	Quota disponibile
	riserva sovrapprezzo	280.886	da conferimento / di capitale	a,b,	280.886
	riserva di rivalutazione	949.238	rivalutazioni di legge / di capitale	a,b,c,	949.238
	riserva legale	57.320	da utili precedenti / di capitale	b	57.320
	riserva straordinaria	511.967	da utili precedenti	a,b,c,	511.967
Totale		1.799.411			

LEGENDA / NOTE:

A = per aumento di capitale

B = per copertura perdite
C = per distribuzione ai soci

Fondi per rischi e oneri

Informazioni sui fondi per rischi e oneri

Sono istituiti a fronte di oneri o debiti di natura determinata e di esistenza probabile o già certa alla data di chiusura del bilancio, ma dei quali, alla data stessa, sono indeterminati o l'importo o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la miglior stima possibile sulla base degli elementi a disposizione.

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
Valore di inizio esercizio	6.875	1.960.927	1.967.802
Variazioni nell'esercizio			
Accantonamento nell'esercizio	-	70.154	70.154
Utilizzo nell'esercizio	6.875	364.686	371.561
Totale variazioni	(6.875)	(294.532)	(301.407)
Valore di fine esercizio	0	1.666.395	1.666.395

Gli incrementi sono relativi ad accantonamenti dell'esercizio. I decrementi sono relativi a utilizzi, estinzioni o variazione di stime dell'esercizio.

Il dettaglio è il seguente:

Altri fondi dello stato patrimoniale	IMPORTO
f.do ris.p/controversie legali in corso e spese future	204.697
f.do rischi recupero ambientale	1.461.698
TOTALE	1.666.395

Fondo controversie legali in corso.

Il dettaglio della cause legali incorso e per le quali è stato approntato uno stanziamento al relativo fondo è il seguente:

Descrizione	Saldo 01/01/14	Accantonamenti/	Estinzioni/ pagamenti	Saldo 31/12/14
Verbale Dir.Prov.le Lavoro di Ferrara	24.697			24.697
Causa vs/Comune di Cento	50.000			50.000
Causa Sita spese legali	192.125		-192.125	--
Cause vs Cariani/Zizza dipendenti	25.000	65.154	-10.154	80.000
Arbitrato Musghi/Giberti	100.000		-55.000	45.000
TOTALE	391.822	65.154	-257.279	199.697

Il contenzioso con i precedenti consiglieri Musghi e Giberti sta tuttora proseguendo per il solo Ing Musghi, in quanto si è trovato un accordo di transazione con l'avv. Gisberti. Alla luce dell'iter processuale, i nostri legali ritengono che la somma precedentemente accantonata sia eccessiva e quindi si è proceduto con una revisione degli importi stanziati.

Per quanto riguarda il contenzioso con il Comune di Cento, il Giudice adito si è dichiarato incompetente in quanto il contratto, sulle materia oggetto di contendere, prevedeva il ricorso all'arbitrato; in relazione a ciò ha condannato il Comune al pagamento delle spese processuali.

Il contenzioso con Sita è stato completamente definito e anche le corrispondenti spese legali sono state estinte.

Sono in corso contenziosi con alcuni utenti di modesto importo mentre si sono incardinati contenziosi giuslavoristici con due ex dipendenti per cui si è ritenuto opportuno accantonare somme al riguardo.

Inoltre è stato accantonato l'importo pari a euro 5.000 come fondo retribuzione MBO complementare.

Il Fondo Ripristino Ambientale (Post Mortem) relativo alla discarica di Sant'Agostino è stato utilizzato per € 107.408 a fronte di lavori di recupero per la gestione post operativa.

Il Fondo imposte differite è stato completamente utilizzato in quanto è stato portato a tassazione nel corrente anno il dividendo deliberato nel 2013 dalla controllata CMV ENERGIA Srl, ma percepito nel 2014

Si rinvia, per la determinazione delle differenze temporanee tassabili che hanno generato movimenti del fondo imposte differite e i relativi effetti fiscali al prospetto riportato nella sezione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Informazioni sul trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

L'ammontare di debito maturato verso i lavoratori dipendenti è calcolato in conformità alla vigente normativa ed ai contratti di lavoro, tenuto conto dell'applicazione delle opzioni connesse alla riforma del sistema di previdenza complementare.

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
Valore di inizio esercizio	285.637
Variazioni nell'esercizio	
Accantonamento nell'esercizio	3.215
Utilizzo nell'esercizio	13.788
Totale variazioni	(10.573)
Valore di fine esercizio	275.064

L'importo accantonato rappresenta l'effettivo debito per TFR della società alla fine dell'esercizio verso i dipendenti in forza a tale data, al netto degli anticipi corrisposti.

L'ammontare di Tfr relativo a contratti di lavoro cessati, il cui pagamento non è ancora stato effettuato alla data di chiusura dell'esercizio è stato iscritto nella voce D)14) - Altri debiti - dello stato patrimoniale.

La quota dell'esercizio accantonata si riferisce ai dipendenti che, a seguito dell'entrata in vigore del nuovo sistema di previdenza complementare, hanno espressamente destinato il TFR che matura dal 1° gennaio 2007, alla società.

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Variazioni e scadenza dei debiti

Si analizzano di seguito le singole voci, evidenziando i principali accadimenti che le hanno interessate.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Debiti verso banche	9.749.193	(2.092.580)	7.656.613
Acconti	18.778	(18.778)	0
Debiti verso fornitori	7.338.958	(1.771.685)	5.567.273
Debiti verso imprese controllate	1.168.236	(748.275)	419.961
Debiti tributari	(549.413)	1.329.659	780.246
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	171.006	19.372	190.378
Altri debiti	3.574.044	(2.997.244)	576.800
Totale debiti	21.470.802	(6.279.531)	15.191.271

I debiti bancari a breve sono diminuiti di € 2.606.350 mentre quelli a lungo sono aumentati di € 513.770 anche a fronte della stipula di due nuovi mutui per un totale di € 720.000.

Il dettaglio è il seguente:

Banca	Saldo
Unicredit Spa	2.181.852
Cassa Risp Cento	1.009.952
Monte Paschi Spa	348.635
Carife Spa	378.172
Banca Centro Emilia	17.322
Caricento c/anticipi	1.401.769
Banca Popolare Milano	351.618
BNL c/c speciale postale	340.000

I Debiti verso banche scadenti oltre l'esercizio ammontano a € 1.627.294 e sono i seguenti:

- Mutuo chirografario di € 380.000 stipulato con Banca Centro Emilia in data 22/11/2012 della durata di 7 anni, scadente il 22/11/2019, per la realizzazione delle stazioni ecologiche di Cento e Poggio Renatico.
- Mutuo ipotecario di € 250.000 con Banca Centro Emilia in data 22/11/2012 della durata di 10 anni, scadente il 22/11/2022, per l'acquisto del terreno su cui verrà realizzata la stazione ecologica di Cento.
- Mutuo chirografario di € 500.000 stipulato con Banca Popolare di Milano in data 12/12/2012 della durata di 4 anni, scadente il 31/12/2016 per la realizzazione della stazione ecologica di Vigarano Mainarda.
- Mutuo ipotecario di € 125.000 stipulato con Unicredit in data 04/03/2013 della durata di 10 anni e scadente il 31/03/2023, inerente l'acquisto di un'area edificabile nel Comune di Mirabello (FE).
- Finanziamento sottoscritto nel 2013 con Fraer Leasing Spa per pagamento dilazionato dell'imposta sostitutiva sui contratti di leasing immobiliare dovuta nel 2011 ma materialmente addebitata dalla società concedente solo nel 2013. Il finanziamento sarà restituito mediante 10 rate.
- Mutuo chirografario di € 240.000 stipulato il 18/12/2014 con Banco Popolare Società Cooperativa, della durata di anni 5 scadente il 31/12/2019 per i lavori di completamento della discarica di Molino Boschetti.
- Mutuo chirografario di € 480.000 stipulato il 18/12/2014 con Banco Popolare Società Cooperativa, della durata di anni 5 scadente il 31/12/2019 per la sistemazione finale della discarica.

La diminuzione complessiva dell'esposizione debitoria nei confronti dei fornitori è dovuta a estinzione di partite pregresse ed accorciamento dei tempi medi di pagamento; nel complesso i debiti verso fornitori sono diminuiti di € 1.771.574 pari al 24% dell'esercizio precedente.

I debiti verso società controllate sono diminuiti di € 748.275, passando da € 1.168.236 agli attuali € 419.961, pari al 64,05% e sono così articolati:

Descrizione	C.M.V. ENERGIA SRL	A T.R. SRL
Per servizi e forniture commerciali	187.597	79.091
Per fatture da ricevere	84.109	3.169
Per consolidato fiscale		
Per conguagli		65.995
Totale	271.706	148.255

La voce "**Debiti tributari**" comprende il saldo, al netto degli acconti pagati nel corso dell'esercizio, delle imposte dirette e dell'Irap a carico dell'esercizio stesso e l'importo di alcune ritenute relative agli stipendi dei dipendenti, così suddivisi

Erario c/acconti Ires	-
Regioni c/acconti IRAP	- 165.149
Erario c/ritenute subite	- 5.980
Erario c/Ires	13.112
Regioni c/Irap	185.092
Erario c/rit. lavoro dipendente	90.268
Erario c/rit. Lavoro autonomo	5.332
Erario c/iva differita	412.052

L'Ires di competenza della Società ammonta a € 13.112 mentre l'Irap è pari a € 185.092.

Nel corso del 2014 è stato notificato avviso bonario da parte dell'Agenzia delle Entrate con il quale è stato disconosciuto, per l'anno 2012, l'utilizzo del credito iva precedente delle singole società appartenenti al Gruppo, in sede di entrata nel regime dell'Iva di gruppo. Da tale avviso è emerso un indebito utilizzo del credito iva per € 221.557 e quindi chiesto in pagamento oltre a sanzioni ed interessi per € 36.787, mentre dall'altra parte è stato riconosciuto il medesimo credito iva di € 221.557 da utilizzare immediatamente in compensazione.

La Società ha quindi utilizzato immediatamente il credito Iva e ha chiesto il pagamento dilazionato in 60 mesi dell'avviso

bonario per complessivi € 258.345, al tasso previsto per legge del 3%.
La sanzione è stata oggetto di specifico indennizzo.

La voce "**Debiti v/istituti di previdenza e sicurezza sociale**" comprende i debiti verso l'Inps, l'Inpdap e gli altri fondi di previdenza complementare ed integrativa.

La voce "**Altri debiti**" comprende:

Descrizione	Importo
Dipendenti c/retribuzioni	176.671
Dipendenti c/mensilità aggiuntive, ferie ecc	371.184
Ritenute sindacali	1.695
Amministratori c/compensi	2.269
Debiti per quinti stipendio	2.650
Altri debiti diversi	19.357

Tutti i debiti sono esigibili nell'esercizio successivo.

I depositi cauzionali, esigibili oltre l'esercizio successivo ammontano a € 2.972.

Non esistono crediti e debiti con durata superiore a 5 anni, ad eccezione di alcuni contratti di leasing immobiliare di cui si dirà oltre, qualora li si voglia interpretare in un'ottica finanziaria e dei mutui passivi, indicati nella relativa Sezione della presente nota integrativa.

Suddivisione dei debiti per area geografica

Non si effettua la ripartizione per aree geografiche in quanto non esistono debiti verso operatori esteri e l'attività è concentrata esclusivamente sul territorio delle Province di operatività.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Attualmente esistono i seguenti debiti assistiti da garanzie reali:

- Mutuo ipotecario di € 250.000 con Banca Centro Emilia in data 22/11/2012 della durata di 10 anni, scadente il 22/11/2022, assistito da ipoteca iscritta su lotto di terreno edificabile ricompreso nel vigente P.R.G. del Comune di Cento, a favore della Banca Centro Emilia - Credito Cooperativo per l'importo di Euro 400.000;
- Mutuo ipotecario di € 125.000 stipulato con Unicredit in data 04/03/2013 della durata di 10 anni e scadente il 31/03/2023, assistito da ipoteca iscritta su lotto di terreno edificabile ricompreso nel vigente P.R.G. del Comune di Mirabello, a favore della Unicredit per l'importo di Euro 250.000.

Debiti relativi ad operazioni con obbligo di retrocessione a termine

Non si evidenziano debiti relativi a operazioni che prevedono l'obbligo per l'acquirente di retrocessione a termine.

Non ci sono debiti esigibili oltre 5 anni se non quelli specificatamente indicati.

I debiti complessivamente sono diminuiti del 13,9 % rispetto all'anno precedente passando da € 21.470.802 a € 15.192.719.

Ratei e risconti passivi

Sono stati determinati secondo il principio della competenza economica e temporale avendo cura di imputare all'esercizio in chiusura le quote di costi e ricavi a esso pertinenti.

	Valore di inizio esercizio	Variazione nell'esercizio	Valore di fine esercizio
Ratei passivi	128.258	(55.490)	72.768
Altri risconti passivi	961.807	32.322	994.129
Totale ratei e risconti passivi	1.090.065	(23.168)	1.066.897

La voce Ratei passivi comprende:

RATEI PASSIVI	IMPORTO
Affitto sedi esterne	39.413
Imposte Locali	75
Quote associative	2.720
Spese per gare d'appalto	2.265
Spese bacarie e postali	3.170
Interessi Passivi banche	18.257
Ritenute su interessi attivi	23
Premi contributi e dipendenti	6.845
TOTALE	72.768

I Risconti Passivi ordinari sono così articolati:

RISCONTI PASSIVI	IMPORTO
Leasing Sede Cento	366.378
Leasing Capannone Bondeno	25.435
Sconti attivi	582
TOTALE	392.395

RISCONTI PASSIVI PLURIENNALI	IMPORTO
Risconti Passivi Pluriennali discarica Bondeno	458.931
Risconti Passivi Pluriennali da contributi c/capitale Poggio	44.373
Risconti Passivi Pluriennali da contributi c/capitale Vigarano	98.430
TOTALE	601.734

I risconti passivi pluriennali per € 458.931 derivano dall'accordo stipulato nel 2008 tra CMV SERVIZI SRL da una parte, e Comune di Bondeno e Manutencoop dall'altra, in merito alla presa in carico della discarica di Bondeno già esaurita. In detto accordo la nostra società ha rilevato la gestione di detta discarica esclusivamente in merito a tutti i lavori e le opere necessarie alla sua gestione post operativa trentennale, in quanto già esaurita dal 2005.

In base a detto accordo Manutencoop, precedente gestore, ci ha riconosciuto la somma di € 616.157 a titolo di oneri di

ripristino ambientale (post mortem). Detta somma rappresenta una parte dell'onere di gestione post mortem relativa ai primi 10 anni, la quale dovrà essere successivamente integrata dai costi stimati per completare il ciclo dei primi 10 anni e, infine, a sua volta integrata per quantificare i costi post mortem per il periodo dall'undicesimo al trentesimo anno. La somma percepita pertanto, è stata riscontata di anno in anno in ragione di un trentesimo, pari quindi a € 20.538 per gli anni sino al 2012. Dal 2013 è stata rideterminata la scadenza della gestione operativa che ora andrà ad esaurirsi nel 2041, per cui è stata rideterminata la quota annuale da riscontare, che ora è pari a € 16.997.

La quota riscontata è stata iscritta tra i ricavi da gestione igiene urbana.

Il rimanente importo di € 142.803 è relativo al risconto della quota parte dei contributi in conto capitale erogati dalla Regione per la realizzazione dei centri di raccolta nei Comuni di Poggio Renatico e Vigarano Mainarda per complessivi € 147.880. Il contributo percepito verrà riscontato in base alla durata della concessione in modo da allinearli al processo di ammortamento del relativo cespite.

La quota riscontata, pari a € 5.076, è confluita nei contributi in conto capitale nella voce A5 b) del conto economico.

Il totale del passivo è diminuito del 23 % rispetto all'anno precedente passando da € 28.265.158 a € 21.724.103 a causa della generalizzata diminuzione sia dei debiti bancari, ridotti di € 2.092.580, che dei debiti verso fornitori e imprese controllate, ridottesi di € 2.519.552; sono state altresì liquidate la quasi totalità delle partite aperte nei confronti dei Comuni.

Impegni non risultanti dallo stato patrimoniale e dai conti ordine

Nei conti d'ordine sono esposti gli impegni e i rischi che non risultano dai conti dello Stato Patrimoniale e riguardano principalmente fidejussioni concesse a società del Gruppo e il valore dei nostri beni presso terzi.

Le fidejussioni rilasciate a favore di società del Gruppo e riportate nei conti d'ordine sono le seguenti:

Descrizione	Beneficiario	31/12/2014	scadenza
A favore A.T.R. SRL	BNL Spa	2.100.000	A revoca
A favore C.M.V. ENERGIA SRL	Cassa di risparmio di Cento	50.000	A revoca
A favore A.T.R. SRL	Cassa di risparmio di Cento	2.500.000	27/05/2018
Totale fidejussioni a terzi		4.650.000	

La prima fideiussione è a garanzia di castelletto per rilascio fideiussioni; la seconda è a garanzia di un affidamento ad ombrello; la terza è stata rilasciata a garanzia di un nuovo mutuo chirografario a favore di A Tutta Rete.

A titolo informativo si riportano sia le fideiussioni rilasciati da terzi a favore della nostra Società che la descrizione sintetica dei contratti in leasing in essere.

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014
Fideiussione Caricento a favore Ministero Ambiente	309.874	309.874
Fideiussione Caricento a favore Ministero Ambiente	41.317	41.317
Axa Assicurazioni a favore Provincia Ferrara	3.451.000	3.451.000
Fideiussione Bca Centro Emilia a favore ATO	106.000	106.000
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara		1.682.160
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara		504.000
Atradius Credit Insurance a favore Ministero Ambiente	250.000	250.000
Atradius Credit Insurance a favore Comune Bondeno	242.000	242.000
Atradius Credit Insurance a favore Provincia Ferrara	3.804.375	3.047.700
Sace BR spa		196.803
Sace BR spa		194.904
Sace BR spa		815.574
Totale fideiussioni da terzi	8.204.566	10.841.332

La descrizione dei contratti di leasing e degli impegni assunti con essi è riportata alla sezione specifica.

I contratti di leasing in essere al termine dell'esercizio sono i seguenti:

Descrizione	31/12/2013	31/12/2014	Scadenza
Beni in leasing presso di noi - Immobile Bondeno	500.000	500.000	30/01/2021
Beni in leasing presso di noi - Spazzatrice	152.000		03/06/2014
Beni in leasing presso di noi - immobile sede Cento	4.359.109	4.359.109	07/08/2022
Totale beni in leasing presso di noi	5.011.109	4.859.109	

PASSIVITA' POTENZIALI

Con la sentenza nr. 238 del 2009, la Corte Costituzionale ha sancito la natura tributaria della TIA, dal che ne è disceso che essa, essendo un tributo e non un corrispettivo, non possa essere soggetta a IVA.

Detto orientamento è stato inoltre confermato dalla Cassazione con Sentenza del 09/03/2012, tentando di fare chiarezza sui diversi e altalenanti orientamenti giurisprudenziali che si sono susseguiti nel tempo e sullo stesso distinguo che l'Agenzia delle Entrate aveva posto tra Tia 1 e Tia 2 al fine di arginare la mole crescente di istanze di rimborso da parte dei cittadini.

Ciò ha comportato un radicale mutamento del quadro normativo di riferimento in quanto sin dalla sua istituzione, la TIA era sempre stata assoggettata a Iva anche per espressa disposizione legislativa e ministeriale.

Dal 2013 il problema è venuto meno con l'introduzione e l'adozione da parte dei Comuni della TARES che ha indiscutibilmente natura tributaria e che, per altro, è riscossa a nome dei Comuni stessi e pertanto non è soggetta a Iva.

Rimane in piedi la possibilità di richieste di rimborso dell'Iva sulla Tia per gli anni pregressi, di cui solo pochissime sono giunte a giudizio e per le quali sono istituiti appositi accantonamenti nel Fondo rischi su cause.

Della questione dovevano occuparsene i vari Governi che si sono succeduti in questi ultimi anni, ma nulla nella sostanza è stato deciso.

In attesa di ciò l'orientamento della nostra Società è di non procedere ad alcun rimborso e, dopo avere dato espressa informativa sulla stampa e sul sito internet, di cessare anche le risposte alle singole domande individuali di rimborso e proseguire nei contenziosi in essere laddove chiamata in causa.

Nota Integrativa Conto economico

I costi e i ricavi sono stati contabilizzati in base al principio di competenza indipendentemente dalla data di incasso e pagamento, al netto dei resi, degli sconti, degli abbuoni e dei premi.

I ricavi relativi alle prestazioni di servizi sono iscritti in bilancio nel momento in cui la prestazione viene effettivamente eseguita.

Valore della produzione

Rinviando alla relazione sulla gestione per un commento dettagliato dell'andamento dei ricavi, si riporta di seguito la loro composizione:

	2014	2013	Variazione	Var.%
Ricavi vendite e prestazioni	16.949.616	16.939.728	9.888	0,05%
Variazioni delle rimanenze				
Variazioni dei lavori in corso su ordinazione	-120.117	120.117		
Contributi in c/esercizio	202.024	100.089	101.935	101%
Altri ricavi e proventi	777.196	834.042	-56.846	-6,82%
Totali	17.808.719	17.993.976	-185.257	-1,03%

Variazioni dei lavori in corso su ordinazione

La voce rileva la variazione delle rimanenze di una serie di lavori che erano stati realizzati nel 2013 e che sono stati ultimati nel corrente anno.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

I ricavi caratteristici sono rimasti pressoché costanti e sono così ripartiti

RIPARTIZIONE DEI RICAVI	IMPORTO 31/12/14	IMPORTO 31/12/2013
Ricavi da gestione Igiene Urbana	13.532.220	13.480.982
Ricavi da gestioni cimiteriali	660.542	630.361
Ricavi da illuminazione pubblica	961.862	982.591
Ricavi da gestione del verde pubblico	454.953	407.907
Ricavi da servizi territoriali	357.418	525.259
Altri ricavi da gestione gas	203.732	
Ricavi da Service	301.521	500.672
Vendita rottami e scarti	477.368	399.559
Sconti attivi		12.397
TOTALE	16.949.616	16.939.728

La voce A 5) lett.a) Contributi in conto esercizio, comprende

Indennizzi assicurativi per sisma	125.000
Rimborso accisa carburanti	60.026
Quota risconto pluriennale Manutencoop	16.998
TOTALE	202.024

La Voce Altri ricavi e proventi è così ripartita:

Sconti attivi	26.791
Risarcimenti e Indennizzi assicurativi	61.025
Abbuoni attivi	4.239
Quota risconto pluriennale contributo c/capitale	5.077
Sopravvenienze attive	560.682
Canone affitto azienda	9.000
Utilizzo fondo cause legali	96.571
Altri ricavi	12.526
Sopravvenienza attiva storno terreno	1.285
TOTALE	777.196

Costi della produzione

A sintetico commento dell'andamento economico dell'esercizio precisiamo quanto segue:

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

I costi delle materie prime, sussidiarie, di consumo e merci, al netto di resi, abbuoni e sconti ammontano ad € 956.473 e rispetto all'esercizio precedente risultano diminuiti di € 260.625, con un decremento del 21% rispetto all'esercizio precedente, evidenziando una diminuzione ben superiore a quella dei ricavi. Analizzando il dettaglio delle singole voci di costo emerge che tale decremento è da imputarsi al fatto che sono venuti meno nel 2014 i costi di natura straordinaria imputabili all'emergenza del sisma del 2012 e ancora presenti nel bilancio 2013.

Costi per servizi

I costi per servizi ammontano a € 9.482.500 e rispetto all'esercizio sono diminuiti del 4,2%.

In tale contesto si segnala il lieve incremento del 1,2% dei costi per la gestione del servizio di igiene urbana, in linea quindi con l'indicizzazione corrente; sono invece diminuiti del 32% i costi per la gestione della discarica, essendo infatti venuta meno l'emergenza da sisma. I servizi relativi al territorio hanno visto ridursi i costi relativi alle manutenzioni delle strade, al servizio di sgombero neve e del verde pubblico lasciando però inalterato la qualità del servizio reso.

Costi per godimento di beni di terzi

Tali costi ammontano a € 668.984 e sono costituiti dai canoni di leasing relativo all'immobile della sede aziendale di Cento e di un capannone a Bondeno; durante l'esercizio è inoltre cessato un contratto di leasing relativo ad una spazzatrice che è stata riscattata.

Sono altresì presenti alcuni contratto di affitto di immobili e tra questi si segnala la risoluzione del contratto relativo ad alcuni uffici a Cento.

Costi per il personale

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i miglioramenti di merito, passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi.

La voce risulta decrementata dello 0,6% rispetto all'anno precedente a causa del trasferimento di alcuni soggetti ad altre imprese del gruppo; la dinamica del personale verrà esposta nell'apposita sezione.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali

La diminuzione degli ammortamenti relativi alle immobilizzazioni immateriali di € 53.045, pari al 16%, è dovuto soprattutto alla dismissione di un software gestionale ad altra società del gruppo.

Ammortamento delle immobilizzazioni materiali

Per quanto concerne gli ammortamenti si specifica che gli stessi sono stati calcolati sulla base della durata utile del cespite e del suo sfruttamento nella fase produttiva; nel complesso rimangono pressoché immutati nel tempo e ammontano a € 511.759

Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide

Come già anticipato, non si è proceduto ad accantonare alcuna somma in quanto si ritiene che i crediti siano ampiamente coperti dagli stanziamenti già effettuati al relativo fondo di svalutazione.

Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci

La voce, risultato della differenza tra i valori delle rimanenze iniziali e finali di merci, presenta un saldo negativo di € 110.830 in seguito alla giacenza di uno stock di materiale di consumo rilevato al termine dell'esercizio.

Accantonamento per rischi

La posta comprende esclusivamente l'accantonamento al Fondo per la copertura delle controversie legali in corso e si richiama comunque quanto già precedentemente esposto.

Oneri diversi di gestione

La posta comprende voci la cui entità è poco significativa quali:

- IMU per € 37.343
- Tasse di circolazione € 8.323.
- Altre imposte e tasse € 9.206
- Quota funzionamento Atersir € 138.965
- Abbonamenti e riviste per € 6.068
- Perdite su crediti € 2.745
- Contributi associativi per € 40.608.

Si evidenziano inoltre € 409.365 per sopravvenienze passive che, a prescindere dall'importo, assumono carattere di ordinarietà per la nostra Società.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

I dividendi sono contabilizzati nell'esercizio in cui viene deliberata la distribuzione da parte delle società eroganti; nel corso del 2014 le società controllate non hanno deliberato la distribuzione di dividendi.

La società non ha conseguito, nel corso dell'esercizio, proventi da partecipazioni diversi dai dividendi.

La variazione dei proventi da partecipazioni viene evidenziata nel prospetto che segue:

	Esercizio corrente	Esercizio precedente	Variazione
a) da imprese controllate		500.000	-500.000
b) da imprese collegate			
c) da altre imprese			
Totale		500.000	-500.000

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

Gli interessi e gli altri oneri finanziari sono così ripartibili:

	Interessi e altri oneri finanziari
Debiti verso banche	558.982
Altri	27.342
Totale	586.324

Gli interessi ed oneri finanziari si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su scoperto di c/c bancario	374.946
Interessi su mutui	54.132
Commissioni bancarie	129.904
Interessi passivi da fornitori	2.560
Interessi passivi v/Erario e Enti	22.584
Interessi imposta sost. leasing	2.198
Totale	586.324

Gli interessi attivi a loro volta si suddividono in:

Descrizione	Importo
Interessi su c/c bancario	205
Interessi attivi da clienti	17.862
Interessi attivi da altri	16
Totale	18.083

Proventi e oneri straordinari

L'ammontare dei proventi straordinari è pari a € 2.747 ed è relativo all'utilizzo del fondo svalutazione crediti ordinario in contropartita di una perdita del medesimo ammontare.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti differite e anticipate

Imposte correnti differite e anticipate

Le imposte sono stanziare in base alla previsione dell'onere di competenza dell'esercizio.

Lo stato patrimoniale e il conto economico comprendono, oltre alle imposte correnti, anche le imposte differite calcolate tenendo conto delle differenze temporanee tra l'imponibile fiscale e il risultato del bilancio. Le differenze sono originate principalmente da costi imputati per competenza all'esercizio, la cui deducibilità fiscale è riconosciuta nei successivi esercizi.

La composizione delle imposte a carico dell'esercizio, iscritte nel conto economico, è la seguente:

Imposte	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2014	Variazioni
Imposte correnti:	162.708	198.204	35.496
IRES		13.112	13.112
IRAP	162.708	185.092	22.384
Imposte differite (anticipate)	-33.321	-6.874	26.447
	122.854	-33.591	156.445
	6.533	224.921	218.388

Le imposte differite relative al rientro dovuto al percepimento nel corrente esercizio di un dividendo deliberato nel 2013. Le principali riprese fiscali ai fini IRES riguardano la quota di accantonamento al fondo svalutazione crediti eccedente i limiti di deducibilità, la quota dei canoni di leasing riferita ai terreni, le imposte e tasse non deducibili, i costi di gestione degli automezzi, le sopravvenienze passive non deducibili, la quota costante delle plusvalenze realizzate in anni precedenti e rateizzate, l'accantonamento al Fondo vertenze legali, gli ammortamenti civilistici effettuati con aliquote civilistiche, maggiori rispetto a quelle fiscali e altre.

Recentemente costituiscono variazioni in diminuzione del reddito imponibile IRES la deducibilità di parte dell'Irap pagata sia in relazione al costo del lavoro che agli interessi passivi nella misura del 10%.

Di rilievo infine la disposizione contenuta nell'art.6-novies del D.L. 28/2013 n.76 in base alla quale per i soggetti che hanno sede o unità locali nei Comuni del c.d. Cratere del sisma 2012 che abbiano avuto danni per effetto degli eventi sismici del maggio 2012, i contributi, gli indennizzi e i risarcimenti connessi agli eventi sismici non concorrono alla formazione della base imponibile delle imposte sul reddito e dell'Irap.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	Importo
A) Differenze temporanee	
Totale differenze temporanee deducibili	
Totale differenze temporanee imponibili	
Differenze temporanee nette	26.806
B) Effetti fiscali	
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	(914.440)
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	26.806
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	(887.634)

Informativa sull'utilizzo delle perdite fiscali

	Ammontare delle perdite fiscali	Effetto fiscale
Esercizio precedente		
Perdite fiscali utilizzate		
relative all'esercizio	323.597	88.989
Totale utilizzo	323.597	88.989
Perdite fiscali a nuovo, con ragionevole certezza di utilizzo	261.329	71.865

Totale beneficio rilevato	584.926	160.855
Esercizio corrente		
Perdite fiscali utilizzate		

Fiscalità differita / anticipata

La fiscalità differita viene espressa dall'accantonamento effettuato nel fondo imposte differite o dalla rilevazione di un credito per imposte anticipate.

Le imposte differite sono state calcolate secondo il criterio dell'allocazione globale, tenendo conto dell'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee, sulla base dell'aliquota effettiva dell'ultimo esercizio.

Le imposte anticipate sono state rilevate in quanto esiste la ragionevole certezza dell'esistenza, negli esercizi in cui si riverseranno le differenze temporanee deducibili, a fronte delle quali sono state iscritte le imposte anticipate, di un reddito imponibile non inferiore all'ammontare delle differenze che si andranno ad annullare.

La quota parte dei crediti per imposte anticipate, che derivano da perdite fiscali riportabili, è pari a € 71.865 ed è iscritta in bilancio in quanto esiste la ragionevole certezza del recupero, tramite l'esistenza di adeguati redditi imponibili futuri.

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Gli incrementi delle imposte differite attive sono i seguenti:

Imposte differite attive (anticipate)	Differenze dell'esercizio	Aliquota	Effetto
Storno dal fondo sval. crediti eccedente il limite dello 0,5 %	368.593	27,5%	101.363
Acc.to Fondo vertenze legali	70.154	31,4%	22.029
Compensi amministratori non pagati	2.692	27,5%	740
Eccedenza ROL 2014	49.065	27,5%	13.493
TOTALE	485.504		137.625

Non vi sono stati incrementi delle imposte differite passive.

I riassorbimenti delle differenze temporanee che avevano comportato in esercizi precedenti la rilevazione di imposte differite e anticipate sono invece indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Imposte differite passive (riassorbimenti)	Differenze riassorbite	Aliquota	Effetto
Dividendo deliberato nel 2013 e incassato nel 2014	25.000	27,5%	6.875
Totale	25.000		6.875

Imposte differite attive (decrementi)	Differenze riassorbite	Aliquota	Effetto
Com.si amm.,ri 2013 pagati 2014	4.489	27.5%	1.235
Utilizzo F.do Vertenze legali	257.278	31,4%	80.785
Utilizzo perdite fiscali pregresse	323.597	27,5%	88.989
Ammortamento avviamento	660	31.4%	207
Totale	586.024		171.216

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti:

La composizione del fondo imposte differite e del credito per imposte anticipate al 31/12/14 sono di conseguenza le seguenti:

Fondo Imposte differite:

E' stato completamente utilizzato ed è quindi stato azzerato.

I Crediti per imposte anticipate hanno la seguente composizione:

Natura	Ammontare	aliquota	impatto
F.do svalut. Crediti eccedente	2.496.956	27,50%	686.663
Ammortamento avviamento	2.639	31,40%	829
Fondo vertenze legali	204.697	31,40%	64.275
Eccedenza ROL 2014	49.065	27,50%	13.493
Riporto perdita fiscale 2013	261.329	27,50%	71.865
Compensi amministratori non pagati	2.692	27,50%	740
TOTALE	3.017.378		887.634

Fondo imposte differite	
Saldo al 31.12.2013	6.875
Utilizzo per effetti assorbiti nell'esercizio	-6.875
Accantonamento dell'esercizio	--
Saldo al 31.12.2014	--
Credito per imposte anticipate	
Saldo al 31.12.2013	921.224
Utilizzi per effetti assorbiti nell'esercizio	-171.216
Accantonamento dell'esercizio	137.625
Saldo al 31.12.2014	887.634

Nota Integrativa Altre Informazioni

Dati sull'occupazione

In ossequio al disposto dell'art. 2427 n. 15 del codice civile Vi informiamo che il movimento del personale dipendente ed il conseguente numero medio risulta:

	Dirigenti e Quadri	Impiegati	Operai e intermedi	Totale
Inizio esercizio	4	35	59	98
Assunzioni/passaggi di qualifica		5	5	10
Uscite/passaggi di qualifica				
Fine esercizio	4	40	64	108
Numero medio	4	37,5	61,5	103

Compensi amministratori e sindaci

I compensi spettanti agli amministratori e sindaci vengono rappresentati nel seguente prospetto:

	Valore
Compensi a amministratori	70.120
Compensi a sindaci	48.837
Totale compensi a amministratori e sindaci	118.957

I compensi dei membri del CDA sono stati fissati nella delibera assembleare del 15/02/2012 in ossequio alla norma che pone il limite dell'80% del compenso del Sindaco del Comune più rappresentativo per il Presidente del Cda, ed il limite del 60% per gli altri consiglieri, per i quali comunque il compenso è inferiore al limite suddetto, essendo ulteriormente ridotti del 10%.

I compensi sono i seguenti:

Carica	Decorrenza	Nome	Emolumento
Presidente	Dal 25/02/2012	Montanari Ivana	26.477
Consigliere	Dal 15/02/2012	Forni Mario	21.822
Consigliere	Dal 16/11/2012	Guerzoni Alberto	21.822

Ai membri del Consiglio e al Collegio sindacale spetta il rimborso delle spese sostenute in ragione dell'ufficio.

La funzione della revisione legale è stata affidata ad un Revisore Unico.

Compensi revisore legale o società di revisione

Ai sensi del n. 16-bis, art. 2427 c.c., si riportano i corrispettivi di competenza spettanti al revisore legale o alla società di revisione per:

- la revisione dei conti annuali;
- gli altri servizi di verifica;
- i servizi di consulenza fiscale.

	Valore
Revisione legale dei conti annuali	16.000

A latere di ciò si segnala che l'importo totale dei corrispettivi di per i servizi di consulenza fiscale ammonta a € 10.719. L'importo totale delle spese legali ammonta a € 59.745.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Informativa ai sensi del 2497 - bis C.C.

In ottemperanza all'art. 2497-bis, comma 4, si segnala che l'attività della società non è sottoposta alla direzione ed al coordinamento di società ed enti.

Si segnala comunque che operando per alcune attività in regime di *in house/providing*, la Società è sottoposta a controllo analogo dei Comuni soci: occorre ricordare che a seguito di preciso riscontro da parte di ATERSIR sulle insufficienti condizioni espresse dallo Statuto per esercitare il controllo analogo, l'assemblea di CMV SERVIZI ha approvato in data 10/12/2014 idonee modifiche statutarie, attualmente in fase di recepimento da parte dei Consigli Comunali.

OPERAZIONI CON PARTI CORRELATE (punto 22-bis)

La Società controlla interamente CMV ENERGIA SRL e A TUTTA RETE - A T.R. SRL con le quali ha instaurato un contratto di "service" per l'espletamento di una serie di attività amministrative e gestionali; detto contratto è stato nel tempo sempre più ridimensionato in quanto ogni società controllata si è ora dotata di una propria struttura amministrativa tale da renderla autonoma ed indipendente rispetto a ogni altra società del Gruppo. Il suddetto contratto, per la parte residuale ancora in essere, è convenuto a valori di mercato.

Si procede comunque ad evidenziare i principali rapporti tra le due società ed eventuali altre Parti Correlate:

Effetti sul conto economico (in migliaia di euro):

	Totale anno 2014	CMV Energia Srl	A T.R. SRL	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Valore della produzione	17.808.719	264.962	253.443	518.405	3%
Costi della produzione	16.861.755	313.180	19.936	333.116	2%
Proventi finanziari	34.751		16.668	16.668	48%

I valori più significativi sono così analizzabili:

- Valore della produzione: dell'importo complessivo € 301.521 sono relativi al "contratto di service": l'importo rimanente è relativo a sopravvenienze attive, canone per affitto ramo d'azienda, servizio di gestione calore e ricavi vari.
- Costi della produzione: trattasi per € 103.248 del costo per il contratto di service e per l'importo restante del costo delle utenze gas ed energia elettrica e del personale di distacco.
- i proventi finanziari sono relativi agli interessi attivi maturati sulle fatture infragruppo

Effetti sullo stato patrimoniale (in migliaia di euro):

	Totale anno 2014	CMV Energia Srl	A T.R. SRL	Totale parti correlate	Incidenza % sulla voce di bilancio
Crediti verso clienti	7.366.234	157.100	703.513	860.613	12%
Crediti finanziari	240.000		240.000	240.000	100%
Credito IVA di Gruppo	511.878	389.278	122.600	511.878	100%
Crediti consolidato fiscale	276.668	146.084	130.584	276.668	100%
Altri crediti	1.583	1.583		1.583	100%
Debiti verso fornitori	5.567.273	271.706	82.259	353.965	6%
Debito per affitto d'azienda	65.995		65.995	65.995	100%

Non sono stati effettuati finanziamenti destinati ad uno specifico affare.

Nota Integrativa parte finale

Si ribadisce che i criteri di valutazione qui esposti sono conformi alla normativa civilistica e le risultanze del bilancio corrispondono ai saldi delle scritture contabili tenute in ottemperanza alle norme vigenti. La presente nota integrativa, così come l'intero bilancio di cui è parte integrante, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

L'esposizione dei valori richiesti dall'art. 2427 del codice civile è stata elaborata in conformità al principio di chiarezza.

Si rimane ovviamente a disposizione per fornire in assemblea i chiarimenti e le informazioni che si rendessero necessarie.

Cento , lì 27 Maggio 2015

Il Presidente del CdA
Rag.Ivana Montanari